

Francofonte. Comando asporta bancomat con escavatore, fucile puntato contro una guardia giurata

E' accaduto tutto in pochi minuti. Erano le 4 di questa mattina quando l'allarme di un istituto bancario, il "Credito Siciliano", collegato alla centrale dell'istituto di vigilanza "Metroservice" è scattato. Immediato l'invio di una pattuglia. Una volta arrivato sul posto, l'agente della "Metroservice" si è ritrovato davanti un uomo che gli puntava contro un fucile a canne mozzate e gli intimava di andar via. L'alternativa sarebbe stata- questo avrebbe detto all'operatore- la morte. I vigilantes a quel punto, ha avvertito i carabinieri. I militari, una volta raggiunto l'istituto di credito, hanno constatato quanto accaduto. I malviventi, pare un commando di almeno 8 persone, sono riusciti a portare via, utilizzando un escavatore, il bancomat mentre la cassa continua è stata caricata a bordo di un mezzo. Al momento della fuga, tuttavia, la rottura del semiassale ha impedito al commando di allontanarsi a bordo del veicolo, lasciato sul posto. La scelta del venerdì notte non è casuale. Si tratta del giorno in cui in genere le banche rimpinguano i bancomat per consentire le operazioni di prelievo durante il fine settimana.

Noto. Emanuele Filiberto di Savoia a spasso tra il barocco

Nelle giornate dell'Infiorata Noto fa il pieno di turisti. Non mancano quelli vip, come Emanuele Filiberto di Savoia. Una visita annunciata da diverso tempo e che aveva anche acceso un animato dibattito tra favorevoli e contrari.

L'erede di casa Savoia si è regalato un giro per il corso, una sbirciatina ai luoghi dell'Infiorata e poi immancabile tappa in Cattedrale e al vicino palazzo Ducezio.

Avola. Droga nascosta nel divano e sul balcone di casa: arrestato 23enne

Arrestato in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti Cristiano Russo, avolese di 23 anni. E' stato trovato in possesso di quasi 400 grammi di hashish.

Nel corso di perquisizione presso la sua abitazione, ha consegnato spontaneamente ai carabinieri tre frammenti di hashish, per un peso di circa 15 grammi, che occultava in un cassetto di un mobile nel garage di casa.

I militari hanno proceduto allora ad una più approfondita perquisizione rinvenendo, nel garage, un bilancino elettronico di precisione e, nel salotto di casa, occultato nel bracciolo del divano, due panetti interi da 100 grammi ciascuno nonché ulteriori due frammenti da 85 e 45 grammi. Inoltre, sul

balcone di casa, venivano rinvenute tre piantine di canapa indiana da 20 centimetri ciascuna.

L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato tradotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Sortino. Bus in fiamme, il sindaco Buccheri: "pronti a rescindere con Ast"

La reazione del sindaco di Sortino è veemente. Davvero non riesce a concepire come un autobus possa incendiarsi mettendo a rischio la vita di circa 50 studenti che stavano facendo ritorno nel centro montano siracusano.

Questa mattina ha ricevuto in Comune gli studenti, anche quelli che erano a bordo di quel bus. Ha ascoltato il racconto, ha fatto sue le preoccupazioni anche delle famiglie. Ed alla fine ha deciso.

"Con l'ufficio legale stiamo studiando come rescindere da subito il contratto con Ast", dice senza tentennamenti. Pronto ad affidare a privati le ultime settimane di servizio di trasporto fino alle scuole di Siracusa e ritorno.

"Dall'inizio dell'anno abbiamo inviato qualcosa come 100 note all'azienda trasporti. Ritardi, guasti e adesso questo incendio. Inconcepibile", spiega Enzo Buccheri, sindaco di Sortino. Arrabbiato anche perchè nessuno dall'Ast ha preso il telefono per spiegare o chiarire. Nè da Palermo, nè dalla sede di Siracusa. "Noi abbiamo provato a chiamare ma di venerdì pomeriggio gli uffici erano già chiusi".

Si sentiranno lunedì, quando Sortino vuole presentare la rescissione del contratto di servizio. "Spiace che l'Asr sia

in crisi. Ma se non sono in condizione di andare avanti con la giusta sicurezza che chiudano e sia quel che sarà”.

Siracusa-Sortino, autobus in fiamme: salvi gli studenti, ma che paura!

Una alta colonna di fumo nera, visibile a chilometri di distanza. L'inquietante segno dell'incendio che nel primo pomeriggio ha distrutto un autobus dell'Ast, in servizio tra Siracusa e Sortino. A bordo c'erano circa sessanta studenti che stavano rientrando nel centro montano dopo le lezioni scolastiche.

Improvvisamente, dal vano motore, è divampato un incendio che in pochi minuti ha coinvolto l'intero mezzo. Tra una curva e l'altra, la prontezza dell'autista ha permesso di evitare il peggio. Ha fermato il mezzo e fatto scendere rapidamente tutti i ragazzi, visibilmente spaventati.

Sono intervenuti i vigili del fuoco per domare le fiamme e avviare le prime indagini. Restano da chiarire le cause dell'incendio.

Intanto sono accese le polemiche a Sortino. Nel mirino soprattutto l'Ast e le condizioni degli autobus impiegati nel trasporto extraurbano. Non è purtroppo un mistero che l'azienda stia vivendo una situazione difficile dal punto di vista societario. Ma la sicurezza, ricordano da Sortino, non deve mai essere messa in discussione.

Noto. Via all'Infiorata con il taglio del nastro, invasione di petali e colori

Taglio del nastro per inaugurare la nuova edizione dell'Infiorata. "Buona infiorata al mondo", le parole del sindaco Corrado Bonfanti in via Galileo Galilei, che insieme alla storica via Nicolaci ed al terrazzo accanto al sagrato del Santissimo Salvatore, è uno dei siti dei tappeti colorati per lo straordinario evento targato 2016.

Il via agli infioratore è stato dato alla presenza del commissario Unesco e cittadino onorario di Noto, Ray Bondin, il sindaco di Genzano e presidente dell'associazione nazionale Città dell'infiorata, Flavio Gabbarini, il segretario generale del Congresso delle Arti Effimere, Luis O'Connor, il delegado Junta de Castilla La Mancha, Pedro Antonio Ruiz Santos e la Diputada de Turismo de Albacete e Sindaco de Elche de la Sierra Raquel Ruiz Lòpez, e il presidente del Comitato Organizzatore di Noto2016, Frankie Terranova.

Cerimonia semplice, arricchita dalle bandiere, dai gonfaloni e dai costumi tipici dei 30 paesi presenti che hanno attraversato la città lungo il corso Vittorio Emanuele per giungere in via Galileo Galilei. Il lungo serpentone – aperto dai musicisti e sbandieratori e da alcuni figuranti del Corteo Barocco, e chiuso dalla banda Istituzione musicale Città di Noto – è partito dalla Porta Ferdinandea passando per i luoghi protagonisti dell'Infiorata 2016 sino a giungere in via Galileo Galilei (16 tappeti) interamente dedicata alle associazioni padrone di casa (Maestri Infioratori, Petali d'Arte, Perla del Sud, CulturArte, Opificio 4 e Matteo Raeli): ognuna con un disegno diverso, rappresenterà la tradizione del carretto siciliano.

Il tema è quello delle "Tradizioni, miti e leggende". In via

Nicolaci (17 bozzetti) infioreranno tutta la notte gli artisti delle delegazioni straniere ed il lungo tappeto verrà aperto, come tradizione vuole, dallo stemma della Città realizzato dagli studenti del "Raeli". Infine nel terrazzo accanto al sagrato del Santissimo Salvatore altre stupende realizzazioni (5).

Tra i visitatori, annuncia la sua presenza l'assessore regionale al Turismo, Anthony Barbagallo.

Noto. Bimbi assenti cronici a scuola, denunciati 176 genitori

Troppe assenze alla scuola dell'obbligo e così i carabinieri di Noto, in sinergia con i dirigenti degli istituti scolastici del territorio, hanno denunciato 176 persone. Dovranno rispondere di inosservanza dell'obbligo di istruzione elementare dei bambini.

I militari hanno appurato che numerosi bambini erano soliti assentarsi dalle lezioni per lunghi periodi, senza plausibili giustificazioni o reali motivi. Allertati anche i servizi sociali.

Augusta. In porto 340

profughi siriani ed iracheni soccorsi dalla Guardia Costiera

Arrivati al porto di Augusta questa mattina 340 profughi soccorsi dalla Guardia Costiera in diversi interventi Sar (Search and Rescue). Sono in gran parte siriani oltre a qualche decina di iracheni.

Dall'osservatorio per i migranti delle Nazioni Unite sottolineano come per la prima volta dopo un anno arrivano rifugiati siriani e iracheni, partiti dall'Egitto.

Gli altri migranti saranno portati in nave nei porti di Palermo, Catania e Cotonara.

Palazzolo. Al via il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani, domenica la "prima"

(CS) Uno sguardo sul futuro con parole che arrivano dal passato. Prende il via domenica 15 la ventiduesima edizione del Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani. L'appuntamento, nello splendido scenario del Teatro Greco di Akrai, vedrà esibirsi in 18 giorni, dal 15 maggio al primo giugno, oltre 1.800 studenti provenienti da tutta Italia e da Francia, Grecia, Lituania, Belgio e Turchia. Alla manifestazione, il più importante festival di teatro classico dedicato ai giovani nel mondo, partecipano quest'anno 60

istituti scolastici, l'Accademia d'arte del dramma antico della Fondazione Inda e l'Accademia internazionale delle arti e dello spettacolo di Versailles.

“Questi giovani – ha dichiarato Pier Francesco Pinelli, commissario straordinario della Fondazione Inda – sono la linfa vitale del teatro. Il loro entusiasmo, la voglia di interpretare in maniera originale i testi scritti dai grandi artisti del passato sono un valore aggiunto non solo per la splendida Palazzolo ma per tutto il paese. E' per questo che l'idea di organizzare questo Festival è brillante, invito tutti quanti ad assistere agli spettacoli allestiti da questi studenti e dai loro docenti”.

Ad aprire l'evento saranno, domenica alle 9,30, gli allievi delle sezioni Junior e Primavera dell'Accademia d'arte del dramma antico. La prima esibizione sul palco, davanti la scenografia pensata dall'artista Tony Fanciullo, sarà degli studenti dell'Università “La Sapienza” di Roma, gruppo “Theatron”, con “Le Troiane” di Euripide. Subito dopo la scena sarà degli allievi dell'”Aidas” di Versailles con “Gli uccelli” di Aristofane. Nel pomeriggio sono invece previste le esibizioni del liceo scientifico “Nicolò Rodolico” di Firenze con “Lisistrata” di Aristofane e, alle 16,30 dell'istituto d'istruzione superiore di Palazzolo Acreide con “Le Troiane” di Euripide. Gli spettacoli proseguiranno poi fino al primo giugno, dal lunedì al sabato di mattina e la domenica anche nel pomeriggio.

“Esprimo soddisfazione – afferma il sindaco di Palazzolo Carlo Scibetta – a nome dell'amministrazione comunale e dell'intera comunità nel continuare a ospitare questa manifestazione di carattere internazionale che rimane sia per numero di giovani partecipanti sia per la sua specificità il più importante appuntamento al mondo sul teatro classico dei giovani, ospitato al Teatro Greco di Akrai a Palazzolo”.

Noto. Corteo Barocco, domani l'uscita dai palazzi nobiliari

Torna, a distanza di qualche anno, l'uscita dai Palazzi Nobiliari da parte dei figuranti del Corteo Barocco di Noto. L'appuntamento è fissato per domani pomeriggio, a partire dalle 17, per una delle manifestazioni a corredo dell'Infiorata e che vedrà lo stesso Corteo Barocco sfilare poi per le vie di Noto domenica 15 maggio a partire dalle 15 con circa 250 figuranti coinvolti. I figuranti usciranno, domani, dai palazzi Nicolaci, Di Lorenzo, Impellizzeri, Trigona, Rau, Astuto, Landolina, Zappata. I figuranti, accompagnati dall'Araldo delle Grida e dal Gran Cerimoniere, ripercorreranno momenti di vita della Noto del '700, negli anni che seguirono la ricostruzione dopo il terribile terremoto del 1693. Si tratta di una bella e interessante iniziativa, che coinvolgerà questi palazzi che per anni sono stati interessati dalla ricostruzione e che oggi rappresentano un patrimonio di assoluto valore per la città barocca. Tutti i figuranti che usciranno dai palazzi nobiliari, confluiranno poi a Palazzo Nicolaci (dove ricade l'omonima via, la salita per eccellenza di Noto dove si svolge l'Infiorata) e successivamente si dirigeranno a Piazza Municipio. Il Corteo Barocco di Noto torna dunque di nuovo protagonista a distanza di tre settimane dopo la terza edizione del Gran Palio dei Tre Valli di Sicilia. E lo farà, come detto, in due giornate distinte e separate perché se è vero che ci sarà tanta attenzione e curiosità per una manifestazione che torna a distanza di anni, non da meno sarà la lunga sfilata che interesserà le vie del centro storico domenica pomeriggio, a

partire dalla zona del Piano alto fino a confluire nel corso Vittorio Emanuele con esibizione finale di figuranti, danzatrici e sbandieratori in piazza Municipio.